



COMUNE DI COLOBRARO

(Provincia di Matera)

Prot. N. 3670
Del 18 LUG. 2022

COPIA

SERVIZIO AMMINISTRATIVO
N. 259 del Registro generale

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
DEL 15.07.2022 N. 104

OGGETTO: Programma Reddito Minimo d'Inserimento. Adempimenti art. 40 D.Lgs 81/2008.
CIG: Z2537318BB

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTO il Decreto del Sindaco n. 7 del 30.06.2022, con il quale si è conferito alla sottoscritta l'incarico di Responsabile del Servizio AMMINISTRATIVO e AFFARI GENERALI;

VISTO il T.U.E.L. di cui al D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 31/03/2022, avente oggetto: "*Approvazione della nota di aggiornamento al documento unico di programmazione 2022/2024 - art. 170 del TUEL 267/2000. Adempimenti connessi*";

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 31/03/2022, avente oggetto: "*Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2022-2024 e dei suoi allegati*";

VISTA la normativa in materia di conflitto di interessi:

- art 6 bis legge 241/90: "Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale", art. 6 DPR 62/2013: "Il dipendente si astiene dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle sue mansioni in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi con interessi personali, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado. Il conflitto può riguardare interessi di qualsiasi natura, anche non patrimoniali, come quelli derivanti dall'intento di voler assecondare pressioni politiche, sindacali o dei superiori gerarchici.
- art 7 DPR 62/2013: "Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza; sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza".

ATTESO che il sottoscritto responsabile relativamente al presente procedimento non si trova in conflitto di interessi, neanche potenziale;

RICHIAMATI:

- **la legge 6 novembre 2012, n. 190** – Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
- **il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33** – Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- **il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39** – Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190;
- **il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62** – Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- **l'Intesa, conclusa in sede di Conferenza unificata in data 24 luglio 2013**, tra Governo, Regioni ed Enti locali per l'attuazione dell'articolo 1, commi 60 e 61, della legge 6 novembre 2012, n. 190, recante Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
- **il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.)**, approvato con delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 72 del 11 settembre 2013; - gli interventi interpretativi forniti, in materia, dal Dipartimento della Funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- **le Linee guida** fornite in materia dall'ANCI, pubblicate il 7.11.2012;
- **le Disposizioni anticorruzione Anci**, pubblicate il 28.03.2013;
- **l'Informativa Anci** su adozione del piano triennale della corruzione, pubblicata il 23.01.20147;
- Piano triennale di prevenzione della corruzione 2022/2024, approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 8 del 27.01.2022.

DATO ATTO che il contraente si assume ogni responsabilità in ordine al rispetto della normativa suindicata ed in particolare agli obblighi di comportamento di cui al combinato disposto dell'art. 2, comma 3, del D.P.R. n. 62/2013 Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

Adotta la seguente determinazione:

VISTI

- l'art.15 (Reddito Minimo di Inserimento) della Legge Regionale 18 agosto 2014 n.26, che ha istituito un Fondo per la promozione di politiche attive e passive per i soggetti svantaggiati e molto svantaggiati, ai sensi dell'art. 2 del Regolamento UE n. 651/2014, che non siano percettori di ammortizzatori sociali;
- la D.G.R. 769 del 09/06/2015 con la quale è stato approvato, in via definitiva, il "*Programma per un reddito minimo di inserimento*" e fornite le prime indicazioni sulle relative modalità di attivazione;
- le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 936 del 15 luglio 2015 e n. 977 del 28 luglio 2015 inerenti, rispettivamente, l'approvazione e la rettifica dell'Avviso Pubblico per la selezione dei beneficiari del Programma Reddito minimo di inserimento Categoria "A" e "B";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1589 del 1° dicembre 2015, con la quale è stato approvato l'Avviso Pubblico per la selezione dei Progetti di pubblica utilità per l'attuazione del Programma Reddito minimo di inserimento;
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 111 del 16/12/2015 avente ad oggetto: "*DGR N. 769 del 9 giugno 2015 - Programma per un reddito minimo di inserimento, ex art. 15, comma 3, della L.R. n. 26/2014 - Approvazione avviso pubblico selezione dei progetti di pubblica utilità - Atto di indirizzo.*", con la quale - tra l'altro - si deliberava di:
Prendere atto della DGR 1589 dell'1.12.2015;
Prendere atto dell'Avviso Pubblico relativo alla "selezione dei Progetti di Pubblica Utilità per l'attuazione del Programma Reddito Minimo di inserimento", allegato A) dell'anzidetta D.G.R.;
Stabilire di presentare/candidare più progetti di pubblica utilità;

PRESO ATTO, altresì, dei seguenti provvedimenti:

- Determinazione Dirigenziale n. 1433 del 13 settembre 2016, con la quale è stato approvato l'elenco dei progetti ammissibili candidati a valere sull'Avviso Pubblico "Selezione dei Progetti di pubblica utilità per l'attuazione del Programma Reddito minimo di inserimento, di cui alla D.G.R. n. 1589/2015";
- Determinazione Dirigenziale n. 173 del 13 marzo 2017, con la quale sono state approvate le graduatorie definitive dei beneficiari del Programma Reddito Minimo di Inserimento;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 201 del 9 marzo 2017, con quale la Regione Basilicata ha individuato l'Agenzia Regionale per il lavoro e le transizioni nella vita attiva LAB (Lavoro e Apprendimento in Basilicata), quale Soggetto Gestore del Programma Reddito minimo di inserimento;

- Deliberazione della Giunta Regionale n. 568 del 16 giugno 2017, con la quale sono state fornite ulteriori disposizioni di attuazione per il Programma per un Reddito Minimo di Inserimento e, in particolare, è stato stabilito che i beneficiari debbano essere collocati all'interno di progetti ricadenti nel proprio comune di residenza;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 792 del 28 luglio 2017, con la quale è stato approvato lo schema di convenzione da sottoscrivere tra la Regione Basilicata e l'Agenzia LAB per la definizione delle attività che il Soggetto Gestore è chiamato a svolgere per l'attuazione del Programma Reddito minimo;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 817 del 31 luglio 2017, con la quale sono state fornite indicazioni sulle assicurazioni INAIL e per la RCT dei beneficiari e sono state dettate ulteriori disposizioni di attuazione per il Programma reddito minimo di inserimento;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 878 del 4 agosto 2017, con la quale è stato approvato il progetto formativo;

VISTA la Deliberazione della Giunta Comunale n. 78 del 30/08/2017 avente ad oggetto: *“Programma reddito minimo di inserimento approvazione schema di convenzione tra LAB - Agenzia regionale lavoro e apprendimento Basilicata e il Comune di Colobraro per la realizzazione dei progetti di pubblica utilità di cui alle D.G.R. n. 1589/2015 e D.G.R. n. 568/2017”*;

VISTE le susseguenti Delibere di Giunta Regionale, con le quali si è provveduto alla proroga delle Attività relative al Programma Reddito Minimo di Inserimento (RMI): n. 1250/2017 – n. 452/2018 – n. 1233/2018 – n. 385/2019 – n. 1015/2019 – n. 406/2020, n. 927/2020, n. 245/2021, n. 525/2021, n.738/2021; n. 998/2021; n. 232 del 29.04.2022;

CONSIDERATO che con Deliberazione di Giunta Regionale n. 2 del 13.01.2022 si è preso atto del Protocollo di Intesa siglato tra il Presidente della Regione Basilicata, il Ministro della Transizione Ecologica ed il Ministro delle Economie e Finanze, in cui sono individuati gli interventi nella dotazione del Fondo di produzione anno 2020 ed al quale è allegata la scheda IMC *“Avviso Pubblico selezione dei beneficiari del programma RMI-cat. B”* e nel quale si prevede uno stanziamento per la realizzazione di interventi di pubblica utilità da parte dei beneficiari della platea del reddito minimo di inserimento;

VISTA la nota prot. 0005460/2022 del 23.06.2022, in atti al prot. 3155 stessa data, con la quale l'Arlab trasmette la Delibera di Giunta Regionale 375 del 22.06.2022 e atti allegati chiede di riscontrare a vista fornendo indicazioni in merito al *matching/corrispondenza* tra beneficiario e progetto di Pubblica Utilità nel quale ognuno è inserito;

RISCONTRATA la predetta richiesta con nota prot. 3171 del 23.06.2022 con la quale si riscontra e conferma, a vista, il *matching/corrispondenza* beneficiario – Progetto di P.U.;

VISTA, nello specifico, la Deliberazione di Giunta Regionale n. 375 del 22.06.2022 con la quale:

1. valutato che i destinatari degli interventi di pubblica utilità appartengono ad una fascia di popolazione particolarmente vulnerabile e fragile cui occorre garantire un sostegno economico in attesa di specifici percorsi di accompagnamento al lavoro;
2. si prende atto ed approva la Proposta progettuale trasmessa dall'Arlab, *“Accompagnamento alla fuoriuscita dalla platea ex RMI”* che prevede lo svolgimento di attività di pubblica utilità per un periodo di mesi 6 (sei) in cui si effettuerà una mappatura del fabbisogno del nucleo familiare per individuare condizioni per l'uscita dalla condizione di marginalità/fragilità sociale, attesa la coerenza della proposta con la scheda IMC;
3. si approva lo schema di convenzione che regolerà i rapporti tra la Regione Basilicata e l'Arlab per l'attuazione delle attività previste dalla Proposta di progetto;
4. si demanda all'Arlab la realizzazione delle attività previste dal Progetto *“Accompagnamento alla fuoriuscita dalla platea ex RMI”*;

VISTA, in particolare e per quanto di interesse operativo per i Comuni, la proposta progettuale allegata alla Delibera Giunta Regionale n. 375 del 22.06.2022, dalla quale risulta che:

- *Arlab, d'intesa con i servizi sociali dei Comuni, prende in carico i destinatari per l'attivazione del percorso di inclusione socio-lavorativo che prevede lo svolgimento di attività di pubblica utilità per un periodo di 6 mesi e definisce una mappatura del fabbisogno finalizzata a ricostruire, sostenere e implementare le capacità relazionali dei destinatari e delle loro famiglie e a individuare condizioni per l'uscita dalla condizione di marginalità/fragilità sociale;*
- *l'attività di pubblica utilità della durata di mesi 6 può essere la stessa attività di pubblica utilità in cui è stato impegnato il beneficiario oppure una nuova attività nell'ambito dei settori ammessi;*
- *per le attività di pubblica utilità è prevista una indennità mensile pari ad € 550,00 a fronte di un numero massimo di 98 ore (uguale per tutti i beneficiari senza alcuna distinzione), e in caso di partecipazione mensile inferiore l'indennità sarà ridotta proporzionalmente;*

- *Arlab si farà carico di rimborsare la spesa per INAIL ai Comuni, mentre per la copertura RCT l'Arlab stipulerà assicurazione e sosterrà la relativa spesa;*

PRESO ATTO della comunicazione a mezzo PEC del 1 luglio 2022, prot. n. 6005, in atti al prot. n. 3367 del 4 luglio 2022, con la quale l'Agenzia Regionale Lavoro e Apprendimento Basilicata (ARLAB), in qualità di soggetto gestore del programma ha trasmesso alle Amministrazioni aderenti al programma:

1. la convenzione per l'attuazione delle attività previste dal progetto "Accompagnamento alla fuoriuscita dalla platea ex RMI" da sottoscrivere digitalmente e restituire per posta pec all'Arlab;
2. un modello di atto di impegno diviso in tre sezioni: la prima "Presenza in carico" da compilare a cura dell'Amministrazione; la seconda "Impegni del destinatario" e la terza "Dichiarazioni del destinatario" che devono essere compilate e sottoscritte dai destinatari aventi diritto.

VISTA la deliberazione di G.C. n. 97 del 07/07/2022 con la quale si deliberava:

1. *PRENDERE ATTO della D.G.R. n. 375 del 22 giugno 2022 ed allegati, con la quale si approva la Scheda di intervento IMC "Avviso Pubblico selezione dei beneficiari del programma RMI", nonché si approva la Scheda di progetto "Accompagnamento alla fuoriuscita dalla platea ex RMI" e lo schema di convenzione, assegnando l'attuazione e la gestione delle attività all'Arlab.*
2. *PRENDERE ATTO, in particolare e per quanto di interesse operativo per i Comuni, della proposta progettuale allegata alla Delibera Giunta Regionale n. 375 del 22.06.2022, dalla quale risulta che:*
 - *Arlab, d'intesa con i servizi sociali dei Comuni, prende in carico i destinatari per l'attivazione del percorso di inclusione socio-lavorativo che prevede lo svolgimento di attività di pubblica utilità per un periodo di 6 mesi e definisce una mappatura del fabbisogno finalizzata a ricostruire, sostenere e implementare le capacità relazionali dei destinatari e delle loro famiglie e a individuare condizioni per l'uscita dalla condizione di marginalità/fragilità sociale;*
 - *l'attività di pubblica utilità della durata di mesi 6 può essere la stessa attività di pubblica utilità in cui è stato impegnato il beneficiario oppure una nuova attività nell'ambito dei settori ammessi;*
 - *per le attività di pubblica utilità è prevista una indennità mensile pari ad € 550,00 a fronte di un numero massimo di 98 ore (uguale per tutti i beneficiari senza alcuna distinzione), e in caso di partecipazione mensile inferiore l'indennità sarà ridotta proporzionalmente;*
 - *Arlab si farà carico di rimborsare la spesa per INAIL ai Comuni, mentre per la copertura RCT l'Arlab stipulerà assicurazione e sosterrà la relativa spesa.*
3. *PRENDERE ATTO dello schema di convenzione trasmesso con PEC del 04.07.2022, che regolerà i rapporti tra l'Arlab e il Comune di Colobraro, in particolare degli articoli 2 e 3, allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale.*
4. *PRENDERE ATTO della nota dell'Arlab del 6.07.2022, in atti al prot. 3430 stessa data, con la quale si comunica che la Regione Basilicata con PEC del 5 luglio 2022 ha disposto la riduzione delle ore mensili che gli ex RMI devono svolgere in forma di lavori di Pubblica Utilità da 98 a 76 con indennità invariata ad € 550,00 allegando il modello aggiornato di "Atto di impegno" che i beneficiari dovranno sottoscrivere, mentre alla Convenzione sarà allegato un Addendum che sarà trasmesso nei prossimi giorni;*
5. *CONFERMARE, quale Referente delle procedure riguardanti il programma RMI, la dott.ssa Liliana Santamaria, la dott.ssa Liliana Santamaria, Responsabile del Servizio Amministrativo che per gli aspetti legati alle comunicazioni dei dati delle presenze sul sistema SIRMI, si avvarrà dell'Istruttore Amministrativo, dott.ssa Lina Lista, mentre il ruolo di tutor per le disposizioni, il controllo e le verifiche delle presenze, verrà svolto dai dipendenti della Polizia Locale;*
6. *AUTORIZZARE il Responsabile del Servizio Amministrativo alla sottoscrizione della convenzione con l'Arlab.*
7. *STABILIRE che le funzioni di RUP verranno svolte dalla dott.ssa Lina Lista e la presa in carico verrà effettuata dall'Assistente sociale comunale, dott.ssa Licia Breglia.*

CONSIDERATO che con nota prot. n. 3530 del 11.07.2022 l'Amministrazione comunale trasmetteva alla Regione Basilicata- Agenzia Regionale Lavoro e Apprendimento la convenzione tra l'Arlab e il Comune di Colobraro firmata digitalmente dal Responsabile del Servizio Amministrativo e contestualmente comunicava l'avvio delle attività progettuali per gli ex RMI;

DATO ATTO che l'art. 2 – "Compiti e impegni del Soggetto Utilizzatore" della suddetta convenzione al comma 1, lett. e) pone a carico del Soggetto Utilizzatore la sorveglianza sanitaria dei destinatari dei Progetti di Pubblica Utilità ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs 81/2008 comprensiva di visita medica preventiva;

DATO ATTO che i beneficiari ancora attivi nel programma sono n. 5;

VISTO il preventivo del 07/07/2022 in atti al prot. 3475, stessa data di € 260,00 (€ 52 x n. 5 unità) comprensivo di rivalsa Inps 4% della Safety Service del dott. Maurizio Petrigliano, con sede in Valsinni, Via Principe Umberto,3, specialista nella Consulenza aziendale per la sicurezza e igiene nei luoghi di lavoro;

RITENUTO dover provvedere in merito impegnando risorse per € 260,00 in favore della Safety Service del dott. Maurizio Petrigliano, con sede in Valsinni, Via Principe Umberto,3, specialista nella Consulenza aziendale per la sicurezza e igiene nei luoghi di lavoro;

VISTO l'art 36, comma 2,lett.a) del D.Lgs n.50/2016, che prevede: *per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta;*

VISTO l'art 183 del D.Lgs 267/2000;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e, in particolare:

- l'articolo 107 che assegna ai dirigenti la competenza in materia di gestione, ivi compresa la responsabilità delle procedure di gara e l'impegno di spesa e l'articolo 109, comma 2, che assegna le funzioni dirigenziali ai responsabili di servizi specificamente individuati;
- l'art. 147-bis, in tema di controlli di regolarità amministrativa e contabile;
- l'articolo 151, comma 4, il quale stabilisce che le determinazioni che comportano impegni di spesa sono esecutive con l'apposizione, da parte del responsabile del servizio finanziario del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;
- gli articoli 183 e 191, sulle modalità di assunzione degli impegni di spesa;
- l'articolo 192, che prescrive la necessità di adottare apposita determinazione a contrattare per definire il fine, l'oggetto, la forma, le clausole ritenute essenziali del contratto che si intende stipulare, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;

RICONOSCIUTA la propria competenza, anche ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., la regolarità tecnica e la correttezza amministrativa del presente provvedimento;

VERIFICATA ED ATTESTATA la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa, espressa dal Responsabile dell'Area Amministrativa, nonché la regolarità contabile e la copertura finanziaria, espressa dal Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria, ai sensi e per gli effetti dell'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000;

D E T E R M I N A D I

- 1) **APPROVARE**, tutto quanto esposto in premessa, qui da considerarsi trascritto e parte integrante e sostanziale della presente determinazione, così da costituire motivazione ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/90 e s.m.i..
- 2) **IMPEGNARE** risorse per € 260,00 in favore della Safety Service del dott. Maurizio Petrigliano, con sede in Valsinni, Via Principe Umberto,3, specialista nella Consulenza aziendale per la sicurezza e igiene nei luoghi di lavoro;
- 3) **IMPUTARE** la spesa di € 260,00 al cap.1374 del Bilancio Esercizio 2022;
- 4) **DARE ATTO** che il presente provvedimento diverrà esecutivo ed avrà efficacia successivamente al visto (ai sensi dell'art. 151, comma 4 del D.L.vo 18/08/2000, n. 267) del Responsabile del Servizio Finanziario attestante la copertura finanziaria e la regolarità contabile;
- 5) **TRASMETTERE** copia della presente determinazione all' Ufficio Protocollo perché provveda:
 - alla pubblicazione dell'atto all'Albo Pretorio online del Comune per la durata di gg. 15 consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
 - alla pubblicazione sul sito web del Comune nella specifica sotto-sezione dell'Amministrazione Trasparente, ai sensi del D.lgs. 33/2013;
 - alla consegna all'Ufficio Ragioneria per i provvedimenti di competenza

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
AMMINISTRATIVO E AFFARI GENERALI
F.to Dott.ssa. Liliana SANTAMARIA**

VISTO DI REGOLARITA' TECNICA E CORRETTEZZA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA

(Art. 147/bis D.Lgs. n. 267/2000 ex art. 3 L. 213/2012)

Colibraro, li

**Il Responsabile del Servizio Amministrativo
F.to Dott.ssa Liliana Santamaria**

**VISTO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA E CONTABILE ATTESTANTE LA
COPERTURA FINANZIARIA**

(Art. 151, comma 4, D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e Art. 147/bis D.Lgs. n. 267/2000 ex art. 3 L. 213/2012)

Colibraro, li

**Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to Dott.ssa Rosa Cavallo**

PUBBLICAZIONE

La presente determinazione è stata pubblicata in copia all'albo dell'ente il
e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi. - n. 520 reg.

18 LUG. 2022

Colibraro, li **18 LUG. 2022**



IL RESPONSABILE DELL'ALBO

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO D'UFFICIO

Colibraro, li **18 LUG. 2022**



**Il Responsabile del Servizio Amministrativo
Dott.ssa Liliana Santamaria**